

Deliberazione C.C. n. 13 del 27.04.2016

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI.

Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe per l'anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale, assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), atto che regola, fra l'altro, anche la componente TARI;

Richiamata la delibera consiliare n. 13 del 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state stabilite le tariffe TARI per l'anno 2015;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Rilevato che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il termine per l'adozione della deliberazione del permanere degli equilibri di bilancio, nel solo caso di accertamento negativo dello stesso;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 avente ad oggetto *“Ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016.”*;

Preso atto del Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito in Legge 02.05.2014, n. 68, *“Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché, misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”*;

Evidenziato che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27.12.2013 recita: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia omissis”*;

Preso atto del Piano finanziario e della Relazione per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, anno 2016, redatti in attuazione dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, dal Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa (allegato A);

Viste le tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI, per l'anno 2016, come riportate nell'allegato prospetto (allegato B), il cui gettito presunto prevede l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con undici voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27.12.2013, n. 147, il Piano Finanziario e Relazione per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, anno 2016, nel testo che si allega al presente atto (allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare le tariffe della componente TARI, per l'anno 2016, come risultanti dalla tabella allegata al presente atto (allegato B).

3) Di dare atto che, sulla base dei costi rilevati nel Piano Finanziario, approvato in data odierna, il gettito totale previsto dalla tariffa dei rifiuti coprirà il costo totale del servizio.

4) Di demandare al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa gli adempimenti successivi e conseguenti, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

5) Di dare atto che la presente deliberazione verrà altresì pubblicata sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione trasparente".

6) Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, è allegata al bilancio di previsione 2016-2018.

Quindi, ravvisata l'urgenza di procedere agli adempimenti previsti, con undici voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato "A" OMISSIS

UTENZA DOMESTICA – PARTE FISSA

n. componenti il nucleo familiare	Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero componenti)	Quota fissa utenza domestica Euro/mq.
1 componente	0,84	0,242
2 componenti	0,98	0,282
3 componenti	1,08	0,311
4 componenti	1,16	0,334
5 componenti	1,24	0,357
6 o più componenti	1,30	0,374

UTENZA DOMESTICA – PARTE VARIABILE

n. componenti il nucleo familiare	Kb (coefficiente proporzionale di produttività per n° componenti)	Quota variabile utenza domestica Euro/mq.
1 componente	0,80	53,37
2 componenti	1,60	106,74
3 componenti	2,05	136,76
4 componenti	2,60	173,45
5 componenti	3,25	216,82
6 o più componenti	3,75	250,17

UTENZA NON DOMESTICA

N° categoria	Attività	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		TARIFFA TOTALE (fissa + variabile)
		Kc (coeff. potenziale di produzione)	Quota fissa Euro /mq	Kd (coeff. di produzione Kg/mq. anno)	Quota variabile Euro /mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,406	0,257	3,320	0,838	1,096
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,748	0,475	6,134	1,549	2,024
3	Stabilimenti balneari	0,493	0,313	4,051	1,023	1,335
4	Esposizioni, autosaloni	0,359	0,228	2,973	0,750	0,978
5	Alberghi con ristorante	1,187	0,754	9,753	2,462	3,216
6	Alberghi senza ristorante	0,850	0,539	6,973	1,761	2,300
7	Case di cura e riposo	0,950	0,603	7,820	1,974	2,577
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,078	0,684	8,864	2,238	2,922
9	Banche ed istituti di credito	0,568	0,361	4,668	1,179	1,539
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,014	0,644	8,316	2,100	2,743
	- idem utenze giornaliere	2,028	1,287	16,632	4,199	5,487
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,340	0,851	10,990	2,775	3,625
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,848	0,538	6,940	1,752	2,291
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,028	0,653	8,419	2,125	2,778
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,646	0,410	5,300	1,338	1,748
15	Attività artigianali di produzione beni specifici: panifici, salumifici, latterie, stabilimenti di produzione prodotti dolciari	0,793	0,503	6,489	1,638	2,142
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,840	3,073	39,670	10,016	13,088
	- idem utenze giornaliere	9,680	6,145	79,340	20,032	26,177
17	Bar, caffè, pasticceria	3,640	2,311	29,820	7,529	9,840
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,039	1,294	16,734	4,225	5,519
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,022	1,283	16,559	4,181	5,464
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	3,847	49,720	12,553	16,400
	- idem utenze giornaliere	12,120	7,694	99,440	25,106	32,801
21	Discoteche, night-club, palestre	1,310	0,832	10,761	2,717	3,548
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,551	0,349	4,515	1,140	1,489
23	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,266	0,803	10,377	2,620	3,423
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, vendita all'ingrosso, esercizi commerciali particolari	0,681	0,432	5,582	1,409	1,841